

## Prestigioso riconoscimento della Fee

# Cirò Marina e Melissa entrambe Bandiera blu

La qualità delle acque marine e la dotazione dei servizi tra i requisiti essenziali

**Margherita Esposito**

### CIRÒ MARINA

Al medagliere, da record in Calabria, Cirò Marina aggiunge, nel 2021, la sua 21esima Bandiera blu d'Europa: la 19esima consecutiva assegnata dalla Fee, dopo la doppietta ottenuta dalla cittadina jonica, nell'ormai lontano biennio '92-93. A Cirò Marina si aggiunge Torre Melissa che conquista il suo decimo vessillo. Nessun'altra località del Crotonese rientra quest'anno nell'elenco.

Per Cirò Marina il riconoscimento alla bellezza incontaminata e cristallina delle acque che bagnano il litorale di Punta Alice e la spiaggia della Cervana, che si stende all'ombra del promontorio di Madonna di Mare, all'estrema periferia nord di Cirò Marina, assume un significato particolare dopo un anno e mezzo di pandemia. È un messaggio di speranza per un ritorno, il prima possibile, alla normalità. In previsione della cerimonia di assegnazione ufficiale della Bandiera blu, in programma nella prima decade di maggio, i Comuni premiati hanno ricevuto gli inviti a partecipare. Il successo di Cirò Marina è legato a filo doppio al delicato e precario equilibrio dell'area di Punta Alice e della Cervana; entrambe messe sempre più a rischio dall'urbanizzazione che ha già cancellato buona parte della zona umida delle Vurgh, spazzato via la flora selvatica.

I due Comuni crotonesi, pluri-

premiati, fanno parte dell'elenco di 11 località marine premiate in Calabria nel 2021, uno in più rispetto al 2020. Nel Cosentino entra infatti Villapiana e si confermano: Roseto Capo Spulico, Trebisacce, San Nicola Arcella, Praia a Mare e Tortora. Quindi la reggina, Roccella Jonica e le catanzaresi Soverato e Sellia Marina. Oltre al ritorno di immagine, i Comuni sono incentivati a concorrere anche dalla previsione di un contributo regionale destinato alle località premiate. Nella valutazione delle domande di assegnazione della Bandiera blu d'Europa, riveste il peso maggiore la qualità delle acque marine che è attestata dalle analisi eseguite su una serie di prelievi cadenzati durante l'anno. Concorrono poi: la dotazione di strutture e servizi balneari, la pulizia dell'arenile, l'assenza di scarichi industriali e fognari a mare, la presenza servizi balneari efficienti, di accessi facilitati per disabili, iniziative di educazione ambientale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Sventolerà ancora** La Bandiera blu issata al porto di Cirò Marina